



MODELLO 730:I PRINCIPALI CHIARIMENTI SULLA BASE DELLE INDICAZIONI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Relatore: Dott. Gian Luca Monge

CAF Do.C.
Dottori Commercialisti

ACCETTAZIONE PRECOMPILATO – NOVITA'

D: Cosa è cambiato rispetto agli anni precedenti in caso di accettazione del modello 730 precompilato?

ACCETTAZIONE PRECOMPILATO – NOVITA'

La novità introdotta dall'art. 6 del DL 21 giugno 2022, n. 73 prevede che nel caso di presentazione della dichiarazione precompilata, direttamente ovvero tramite il sostituto d'imposta che presta l'assistenza fiscale, ovvero mediante CAF o professionista, senza modifiche, non si effettua il controllo formale sui dati relativi agli oneri indicati nella dichiarazione precompilata forniti dai soggetti terzi di cui all'articolo 3. Su tali dati resta fermo il controllo della sussistenza delle condizioni soggettive che danno diritto alle detrazioni, alle deduzioni e alle agevolazioni.

ACCETTAZIONE PRECOMPILATO – NOVITA'

Nel caso, invece, di presentazione della dichiarazione precompilata, con modifiche, mediante CAF o professionista, il controllo formale non è effettuato sui dati delle spese sanitarie che non risultano modificati rispetto alla dichiarazione precompilata e non è richiesta la conservazione della documentazione. Ai fini del controllo il CAF o il professionista verifica, prendendo visione della documentazione esibita dal contribuente, la corrispondenza delle spese sanitarie con gli importi aggregati in base alle tipologie di spesa utilizzati per la predisposizione della dichiarazione precompilata. In caso di difformità, l'Agenzia delle entrate effettua il controllo formale relativamente ai soli documenti di spesa che non risultano indicati nella dichiarazione precompilata.

ONERI PLURIENNALI – RIPORTO DA ANNI PRECEDENTI

D: A seguito delle novità introdotte dall'art. 6 del DL 21 giugno 2022, n. 73 come ci si deve comportare in presenza nel modello precompilato di rate relative ad oneri pluriennali riportate da anni precedenti (spese per interventi edilizi).

ONERI PLURIENNALI – RIPORTO DA ANNI PRECEDENTI

Anche se non vengono apportate modifiche alla dichiarazione precompilata, si ritiene in base al dettato normativo che il CAF debba acquisire e conservare tutta la documentazione probante ai fini della detrazione dei suddetti oneri.

Gli oneri rateizzati non sono forniti da soggetti terzi, ma sono inseriti nella dichiarazione precompilata dalla stessa Agenzia entrate riportando le rate indicate nella dichiarazione negli esercizi precedenti.

SPESE SANITARIE – DIFFERENZA CON PRECOMPILATO

D: Come ci si deve comportare in caso di difformità tra l'importo delle spese sanitarie indicate nel precompilato e la documentazione prodotta dal contribuente?

SPESE SANITARIE – DIFFERENZA CON PRECOMPILATO

Quando le spese sanitarie esibite dal contribuente sono difformi rispetto a quanto indicato sulla dichiarazione precompilata, sarà onere del CAF o del professionista confrontarle con gli importi aggregati in base alla tipologia di spesa indicati nel foglio informativo, tendo presente che l'Agenzia delle entrate effettuerà «il controllo formale relativamente ai soli documenti di spesa che non risultano indicati nella dichiarazione precompilata».

Da un punto di vista operativo, come indicato nella circolare dell'Agenzia delle entrate n.14/E del 19/06/2023, il CAF o il professionista è tenuto ad acquisire dal contribuente e a conservare i documenti di spesa (scontrini, fatture, ecc.) che non risultano indicati nella dichiarazione precompilata o il cui importo risulta modificato

SPESE SANITARIE – CONFERMA IMPORTO PRECOMPILATO

D: Nel caso di conferma dell'importo delle spese sanitarie indicate nel modello 730 precompilato è necessario acquisire qualche documentazione?

SPESE SANITARIE – CONFERMA IMPORTO PRECOMPILATO

In luogo della documentazione (scontrini, ricevute, fatture, ecc.), il contribuente può esibire il prospetto dettagliato delle spese sanitarie riportate nella dichiarazione precompilata, disponibili nel Sistema Tessera Sanitaria, unitamente a una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà effettuata ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 2000 con cui attesta che tale prospetto corrisponde a quello scaricato dal Sistema Tessera Sanitaria.

Qualora il contribuente abbia delle difficoltà nell'utilizzo dei sistemi informatici e/o scarse competenze in materia e non sia in grado di ottenere le apposite credenziali o comunque di stampare o salvare il citato prospetto di dettaglio, il CAF o il professionista abilitato acquisisce e conserva, in luogo di tale prospetto, i singoli documenti di spesa (scontrini, fatture, ecc.). (Circolare ADE n.14/E del 19/06/2023)

SPESE SANITARIE – RATE DI ANNUALITA' PRECEDENTI

D: Se sono presenti sul precompilato spese sanitarie rateizzate possiamo confermare l'importo senza acquisire documentazione a riguardo?

SPESE SANITARIE – RATE DI ANNUALITA' PRECEDENTI

In questo caso il CAF non è esentato dall'acquisizione della documentazione, in quanto per effetto della modifica normativa apportata dal D.L. n.73/2022, convertito nella Legge n.122/2022, all'art. 5 del D.Lgs. n.175/2014 l'esonero dal controllo formale è limitato ai dati relativi agli oneri indicati nella dichiarazione precompilata forniti dai soggetti terzi e non anche a quelli riportati dall'Agenzia delle entrate da annualità precedenti (fonte Dichiarazione modello 730/2022).

Oneri da ripartire in piu' anni

Oneri pluriennali (dichiarazione anno precedente)

Spese sanitarie rateizzate in anni precedenti (Fonte dichiarazione modello 730/2021).

Utilizzato

Oneri relativi ad interventi di recupero del patrimonio edilizio (Fonte dichiarazione 730/2021).

Utilizzato

ONERI – TRACCIABILITA'

D: Ai fini della corretta apposizione del visto di conformità sul modello 730 è necessario solo per le spese sanitarie verificare la tracciabilità del pagamento oppure anche per le assicurazioni sulla vita ed infortuni e per gli interessi sui mutui ?

ONERI – TRACCIABILITA

Il comma 679 della Legge di Bilancio 2020, subordina la fruizione della detrazione del 19 per cento, prevista per gli **oneri di cui all'articolo 15 del TUIR** e da altre disposizioni, al pagamento della spesa con strumenti tracciabili.

Sono pertanto oggetto di tale disposizione:

- spese sanitarie (con le esclusioni previste dal legislatore)
- interessi per mutui ipotecari per l'acquisto di immobili
- spese di istruzione
- spese universitarie
- spese per asili nido
- spese funebri

ONERI – TRACCIABILITA

- spese per l'assistenza personale
- spese per attività sportiva dei ragazzi
- spese per intermediazione immobiliare
- spese per canoni di locazione per studenti universitari
- erogazioni liberali
- spese relative a beni soggetti a regime vincolistico
- spese veterinarie
- assicurazioni sulla vita e infortuni
- spese per l'acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico regionale e interregionale.

SUPERBONUS – MODELLO 730

D: E' necessario apporre uno specifico visto in caso di utilizzo diretto del Superbonus in detrazione nel modello 730/2023?

SUPERBONUS – MODELLO 730

Il visto di conformità sul modello 730 apposto per attestare la corrispondenza dei dati dichiarati nel modello con quelli della documentazione fiscale esibita dal contribuente ai fini degli oneri deducibili, detraibili, delle detrazioni e dei crediti d'imposta, assorbe anche il visto sugli interventi Superbonus.

E' bene ricordare che il soggetto incaricato è tenuto a verificare tutta la documentazione per la corretta apposizione del visto di conformità effettuando i controlli necessari, allo scopo possono essere utilizzate le check-list predisposte dalla Fondazione Nazionale dei Dottori Commercialisti (<https://www.fondazionenazionalecommercialisti.it>) e comunque facendo riferimento a quanto indicato nella circolare ADE n. 17/E del 26/06/2023.

SUPERBONUS – MODALITA' DI PAGAMENTO

D: Il pagamento delle spese riconducibili al Superbonus deve seguire particolari modalità?

SUPERBONUS – MODALITA' DI PAGAMENTO

La circolare ADE 17/E del 26/06/2023 ricorda che il pagamento delle spese per l'esecuzione degli interventi deve essere effettuato mediante bonifico bancario o postale dal quale risulti la causale del versamento, il codice fiscale del beneficiario della detrazione ed il numero di partita IVA ovvero il codice fiscale del soggetto a favore del quale il bonifico è effettuato. Possono essere utilizzati i bonifici predisposti dagli istituti di pagamento ai fini dell'ecobonus ovvero della detrazione prevista per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio.

L'obbligo di effettuare il pagamento mediante bonifico non riguarda i soggetti esercenti attività d'impresa (cfr. articolo 6, comma 1, lettera e), del decreto "Requisiti").

SUPERBONUS E BONUS EDILIZI «MINORI» – MODELLO 730

D: Nel caso di esibizione di un documento di spesa con sconto in fattura (ex art.121 D.L. 34/2020) quale importo deve essere indicato nel modello 730/2023?

SUPERBONUS E BONUS EDILIZI «MINORI» – MODELLO 730

Con l'esercizio dell'opzione ai sensi dell'art. 121 del D.L. 34/2020, il beneficio fiscale viene trasferito dal contribuente al cessionario.

In caso di sconto in fattura si possono verificare due situazioni:

1. Lo sconto coincide con la detrazione spettante per la tipologia di intervento effettuato. In questo caso nessun importo dovrà essere indicato nel modello 730/2023.
2. Lo sconto concesso è inferiore alla detrazione spettante. In questo caso il contribuente potrà beneficiare in dichiarazione della restante parte del bonus fiscale spettante.

SUPERBONUS 110% - INSTALLAZIONE IMPIANTI FOTOVOTAICI

D: L'installazione di un impianto fotovoltaico può beneficiare dell'aliquota maggiorata al 110%?

SUPERBONUS 110% - INSTALLAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Per le spese sostenute dal 1° luglio 2020 per l'installazione degli impianti fotovoltaici si applica l'aliquota del 110 per cento alle seguenti condizioni:

- che l'installazione degli impianti sia eseguita congiuntamente ad uno degli interventi “trainanti” di isolamento termico delle superfici opache o di sostituzione degli impianti di climatizzazione e sempreché assicurino, nel loro complesso, il miglioramento di due classi energetiche oppure, ove non possibile, il conseguimento della classe energetica più alta e a condizione che gli interventi siano effettivamente conclusi, nonché di adozione di misure antisismiche che danno diritto al superbonus;

SUPERBONUS 110% - INSTALLAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI

- che venga stipulato un contratto di cessione in favore del Gestore dei servizi energetici (GSE) S.p.A. dell'energia non auto-consumata in sito ovvero non condivisa per l'autoconsumo.

SUPERBONUS – SPESE TECNICHE E ACCONTI

D: Le spese relative al Superbonus pagate nel 2022, a fronte di un SAL non ancora presentato, possono essere inserite nel modello 730/2023?



SUPERBONUS – SPESE TECNICHE E ACCONTI

Per poter detrarre le spese sostenute nell'anno 2022 (nel rispetto di tutte le condizioni richieste dalla normativa in vigore), si ritiene essere necessario, in primis, verificare se alla data di presentazione della dichiarazione dei redditi è predisposta ed inviata all'Enea l'asseverazione (del primo dei SAL o unico) del tecnico abilitato.

Si possono pertanto verificare due situazioni:

1. la stessa è già stata inviata all'ENEA e occorre pertanto verificare che tali spese siano presenti nell'asseverazione, verificandone la corretta allocazione tra i vari interventi trainanti/ trainati.



SUPERBONUS – SPESE TECNICHE E ACCONTI

- la pratica non è stata ancora inviata e occorre una dichiarazione sottoscritta dal tecnico asseveratore che indichi: - che la suddetta spesa rientra tra quelle che saranno asseverate, che la spesa è congrua, rientra nei limiti del massimale di spesa/detrazione e su quali codici di intervento sia da attribuire la stessa (in caso di più interventi trainanti/trainati) in modo da consentire una corretta allocazione degli importi nel modello 730/2023.

SUPERBONUS E ALTRI BONUS IN EDILIZIA – ATTESTAZIONE

D: Come ci si deve comportare se nel foglio informativo del modello 730/2023 Precompilato è indicata la presenza di bonifici per cui è stata richiesta l'opzione per la cessione del credito o per il contributo sotto forma di sconto in fattura ?

SUPERBONUS E ALTRI BONUS IN EDILIZIA – ATTESTAZIONE

Se il Precompilato riporta tale dicitura, significa che è stata esercitata dal contribuente l'opzione per la cessione del credito/sconto, in fattura in luogo della detrazione diretta in dichiarazione.

Occorre in questo caso effettuare un'attenta ricognizione con il contribuente per verificare se ci sono delle spese per le quali il beneficio fiscale rimane in capo allo stesso, in quanto non sono state oggetto di opzione e in ogni modo acquisire la dichiarazione sostitutiva di atto notorio presente nell'allegato alla circolare ADE 17/2023 di non avere usufruito delle modalità alternative alla fruizione diretta della detrazione (sconto in fattura o cessione del credito).

SUPERBONUS ED ALTRI BONUS FISCALI

D: E' possibile portare in detrazione nel modello 730/2023 spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio, a fronte di un Superbonus che è stato oggetto di cessione del credito?

SUPERBONUS ED ALTRI BONUS FISCALI

In base a quanto indicato nella circolare dell'Agenzia delle entrate n.17 del 26/06/2023, qualora per il medesimo intervento sia possibile astrattamente beneficiare sia del Superbonus sia di altre misure agevolative come, ad esempio, Eco bonus, Bonus facciate o Sisma bonus, il contribuente deve scegliere soltanto una tra le agevolazioni previste, rispettando gli adempimenti specificamente richiesti in relazione alla stessa.

A titolo esemplificativo, gli interventi “trainanti” ammessi al Superbonus possono rientrare anche tra le agevolazioni previste per la riqualificazione energetica di cui all'art. 14 del decreto legge n. 63 del 2013, o per il recupero del patrimonio edilizio di cui all'art. 16-bis del TUIR; in tali casi, il contribuente deve scegliere l'agevolazione di cui intende beneficiare in quanto non può avvalersi contemporaneamente di entrambe le agevolazioni.

SUPERBONUS ED ALTRI BONUS FISCALI

Al contrario, qualora, si realizzino più interventi riconducibili a diverse fattispecie agevolabili, il contribuente può fruire di ciascuna agevolazione, nell'ambito di ciascun limite di spesa, a condizione che siano distintamente contabilizzate le spese riferite ai diversi interventi e siano rispettati gli adempimenti specificamente previsti in relazione a ciascuna detrazione (Circolare 08.08.2020 n. 24/E, paragrafo 6).

Per informazioni: info@cafdoc.it

Sito: www.cafdoc.it